

Codice A1013D

D.D. 24 febbraio 2023, n. 85

Atto di ingiunzione di pagamento n. 832936 - Documento n. 15657216 - mancata riscossione di somme dovute a titolo di sanzione amministrativa. Impegno di spesa sul capitolo 141260/2023 - per euro 135,32 a favore del Comune di Centallo (cod. ben 15609).



ATTO DD 85/A1013D/2023

DEL 24/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1013D - Servizi generali operativi, sistema di gestione documentale e conservazione

OGGETTO: Atto di ingiunzione di pagamento n. 832936 – Documento n. 15657216 - mancata riscossione di somme dovute a titolo di sanzione amministrativa. Impegno di spesa sul capitolo 141260/2023 – per euro 135,32 a favore del Comune di Centallo (cod. ben 15609).

Premesso che:

il Settore Servizi generali operativi (A1013D) ha tra le varie competenze, la gestione della flotta regionale, composta autoveicoli messe a disposizione delle strutture regionali e utilizzate dai dipendenti per sopralluoghi e servizi ispettivi, nonché dai veicoli di rappresentanza utilizzati dal personale autista, per il trasporto dei componenti della Giunta regionale;

l'Amministrazione regionale riceve, dai vari Enti preposti i verbali di contestazione, le cartelle di iscrizione a ruolo, gli avvisi di mora e ogni altro atto notificato in relazione alle sanzioni pecuniarie amministrative;

l'art. 15 del Regolamento sull'utilizzazione degli automezzi regionali, approvato con DGR n. 38-209 del 12 giugno 2000 e s.m.i, disciplina la responsabilità per le sanzioni pecuniarie e i danni;

tale articolo, al comma 1 stabilisce che il conducente del veicolo deve tenere indenne l'Amministrazione dalle obbligazioni di cui all'articolo 2054, terzo comma, del codice civile e all'articolo 196 del codice della strada, provvedendo personalmente a pagare, con le modalità ed entro i termini prescritti quanto dovuto, in virtù di tali norme compresi gli interessi, le maggiorazioni, le spese di riscossione ed ogni altro onere accessorio, quand'anche il soggetto creditore si fosse rivolto esclusivamente all'Amministrazione. L'Amministrazione ha comunque la facoltà di provvedere, nel proprio esclusivo interesse, al pagamento; in tal caso il conducente deve rimborsare la relativa spesa entro 15 giorni dalla richiesta;

il comma 4 stabilisce che l'Amministrazione regionale può procedere alla riscossione di quanto ad

essa dovuto e può portare in compensazione il credito, ai sensi degli articoli 1241 e seguenti del codice civile, detraendone l'ammontare dalla retribuzione o dalle altre competenze dovute al dipendente, in relazione al rapporto di lavoro;

considerato che:

In data 25.11.2022 è stato notificato all'Amministrazione Regionale a mezzo posta elettronica certificata, l'atto di ingiunzione di pagamento n. 832936 da Area S.r.L, società di riscossione attiva nell'area del cuneese, per un importo complessivo di euro 135,32 di cui euro 96,89 per la sanzione ed euro 38,43 per maggiorazioni di legge e diritti di riscossione;

l'atto di ingiunzione prima indicato è relativo al mancato pagamento del verbale di contestazione n. V/4208X/2021 del 22.06.2021, emesso dal Corpo di Polizia Municipale del Comune di Centallo per violazione dell'art. 142/2-7 del C.d.S. per un importo di euro 96,89 regolarmente iscritto a ruolo dal Comune di Centallo per il quale la soc. Area S.r.l. gestisce il servizio di riscossione coattiva;

il settore Servizi generali operativi, ha verificato che l'autovettura, alla data e all'ora in cui è avvenuta la violazione riportata nel verbale V/4208X/2021 del Comune di Centrallo, era in uso ad un dipendente, in regolare servizio, a cui sono attribuite mansioni di controllo e vigilanza dei sistemi produttivi agricoli-vegetali e zootecnici;

alla data della notifica del verbale il dipendente trasgressore risultava assente dal servizio, pertanto il settore ha inviato, in data 11.08.2022, il verbale presso la sede di assegnazione del dipendente il quale, ne attestava tramite mail, il ricevimento in data 17.08.2022;

il trasgressore, nonostante la comunicazione ricevuta, non ha ottemperato al pagamento del verbale, determinando così l'iscrizione a ruolo delle somme dovute con il conseguente aggravio di spese ed interessi;

l'Ente regionale, obbligato in solido con il trasgressore, ritiene ora opportuno procedere al pagamento prima che la società di riscossione avvii, nei limiti e nei termini previsti dalla normativa vigente il procedimento di esecuzione forzata al fine di evitare ulteriori incrementi ed aggravii;

La Regione Piemonte provvederà alla compensazione del credito, detraendo l'importo di euro 135,32 in modalità rateizzata, dalla retribuzione dovuta al dipendente trasgressore, così come previsto all'art. 15 comma 4 del Regolamento richiamato in premessa;

considerato inoltre che:

la spesa complessiva di euro 135,32 relativa al pagamento della mancata riscossione di somme dovute a titolo di sanzioni amministrative in favore della società Area S.r.L, è autorizzata nei limiti degli stanziamenti di cui alla legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 e che alla stessa si fa fronte con i fondi disponibili sul capitolo 141260/2023 "Spese relative a contenziosi connessi procedimenti amministrativi e tributari" - fondi regionali – spese obbligatorie del Bilancio gestionale provvisorio 2023 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

tale spesa rientra nell'elenco dell'art. 1 comma 3 della L.R. n. 28 del 27/12/2022 quale spesa non frazionabile e non soggetta al vincolo dei dodicesimi in quanto spesa obbligatoria e d'ordine, necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, che costituisce il

criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui vengono a scadenza, la spesa è imputabile all' annualità 2023;

verificata la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n. 118 e s.m.i;

ritenuto necessario, per far fronte agli oneri suddetti, di impegnare la somma complessiva di euro 135,32 sul capitolo 141260 del Bilancio gestionale provvisorio 2023, in favore del Comune di Centallo – servizio di riscossione coattiva cod. fiscale 83000410049 - cod. ben 15609 - IBAN IT15S0617046320000001616270 - doc. n. 15657216

la transazione elementare del succitato movimento contabile è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 1 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 266 del 22/11/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge 217 del 17/12/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- DGR n. 38-209 del 12 giugno 2000 e s.m.i;
- "Regolamento sull'utilizzazione degli automezzi regionali";
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";

- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;
- D.G.R. n. 1 - 4936 del 29.04.2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.7.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- Legge regionale 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- DGR 16-6425 del 16/01/2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022";
- D.G.R. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.;
- Per le motivazioni espresse in premessa;

determina

- di regolarizzare la situazione debitoria dell'Amministrazione, obbligata in solido con il trasgressore e nel proprio esclusivo interesse, procedendo al pagamento della somma di euro 135,32 richiesta dalla società di riscossione Area S.r.L;
- di dare atto che la somma pagata sarà oggetto di regresso nei confronti del dipendente trasgressore tramite compensazione dell'importo pagato con le spettanze stipendiali, detraendo l'importo totale, corrispondente ad euro 135,32 dalla retribuzione del dipendente che ha commesso la violazione di cui al verbale V/4208X/2021 del 22.06.2021, emesso dal Corpo di Polizia Municipale del Comune di Centallo;
- di procedere al pagamento del documento n. 15657216 per l'atto di ingiunzione n. 832936 notificato in data 25.11.2022, impegnando la somma complessiva di euro 135,32 sul capitolo 141260 del Bilancio gestionale provvisorio 2023, in favore del Comune di Centallo – servizio di riscossione coattiva cod. fiscale 83000410049 - cod. ben 15609 - IBAN IT15S0617046320000001616270 - doc. n. 14699740 Sanzione CDS;

la transazione elementare del succitato movimento contabile è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

- si attesta che la presente determinazione provvedimento non sarà pubblicato in Amministrazione

Trasparente;

- si attesta l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE;

Firmato digitalmente da Alberto Rissolio